

## LIBRI, MENZIONE D'ONORE PER L'AQUILANA PELLICCIONE AL PREMIO NAZIONALE "PATRIZIA BRUNETTI"



9 Dicembre 2019

L'AQUILA - La giornalista aquilana **Monica Pelliccione** è stata premiata, il 7 dicembre scorso, a Senigallia (Ancona), nell'ambito della XII edizione del premio nazionale letterario "Patrizia Brunetti".

Pelliccione ha ricevuto la citazione d'onore della giuria con il racconto *Zittita*, già premiato ad aprile scorso al concorso letterario nazionale "Città di Grottammare".

Un doppio riconoscimento per un testo letterario che affronta, con drammatica veridicità, il tema della violenza sulle donne in ambito professionale.

"*Zittita*", dice Pelliccione in una nota, "si snoda sulla traccia di una narrazione cruda e schietta. Delinea i contorni di un ambiente lavorativo malsano, dove si consumano violenze e soprusi, perpetrati in modo subdolo e meschino. I protagonisti sono di fantasia, ma la storia racchiude in sé stereotipi che, sempre più spesso, ritroviamo nella società moderna, dove le donne sono ancora sottoposte ad un potere gerarchico maschilista. E questo accade, in particolare, nel mondo del lavoro con la donna che paga lo scotto della debolezza sessista e fa ancora molta fatica ad imporsi, soprattutto se se si oppone con forza al ricatto. Di qualunque natura".

Il racconto, che ha incontrato il gradimento della giuria proprio in virtù dell' argomento affrontato, tratteggia i contorni di un padre-padrone animato da smania di possesso e sete di dominio, che fa proprio il ricatto morale e fisico per alimentare la nevrosi del suo ego, forte della posizione di predominio che riveste.

*“Zittita raccoglie il grido di dolore di tante giovani lavoratrici”, ha detto Pelliccione, “soverchiate dalla subordinazione gerarchica propria di uomini accecati da passioni perverse e malate, che non si fermano di fronte a nulla, ribaltando persino lo scenario e la realtà degli accadimenti. E facendo del ruolo che rivestono uno strumento di pressione che si dipana in diversi ambiti del vivere quotidiano, a scapito dell’onestà e della fragilità dell’universo femminile”.*

Nell’ultimo anno Pelliccione ha ricevuto numerosi premi letterari. A novembre scorso è stata insignita dello Zirè d’oro come personaggio dell’anno per la cultura.